

COSA - CHI - COME - DOVE - QUALE - QUANDO

Tutte le risposte dell'UKE, Università Kore di Enna, alle FAQ sull'accesso a Medicina

Domande e risposte aggiornate al 12 Gennaio 2026

PROVE DI AMMISSIONE A MEDICINA. QUANDO E DOVE?

1. Quando si svolgono le prove straordinarie di ammissione a Medicina dell'Università Kore di Enna?

Le prove straordinarie sono previste nei giorni 23 e 24 Gennaio 2026. Nelle due giornate saranno disponibili diversi orari (slot) tra i quali ogni candidato potrà scegliere quello che ritiene più comodo. In caso di mancata scelta verrà assegnato d'ufficio.

2. Dove si svolgeranno le prove di ammissione?

Le prove per essere ammessi a Medicina dell'UKE si terranno nella sede centrale a Enna e, inoltre, nelle città di Milano, Roma, Napoli, Reggio Calabria. In caso di mancata scelta di una sede si intenderà indicata la sede centrale di Enna.

3. In che cosa consistono le prove di ammissione?

Consistono in un unico test a risposta multipla costituito da 60 quesiti, dei quali 6 formulati in lingua inglese. Ciascun quesito presenta cinque diverse opzioni di risposta, delle quali una soltanto è considerata corretta. I 60 quesiti sono così ripartiti:

- 36 di logica, problem solving e comprensione del testo;
- 24 di ambito scientifico attinenti a biologia, chimica, matematica e fisica.

Maggiori informazioni all'art. 3 del bando originario (che vale ancora, ad eccezione dell'elenco delle sedi d'esame) rinvenibile [qui](#).

MEDICINA E CHIRURGIA

4. Che cosa è "Medicina e Chirurgia"?

Con l'espressione "Medicina e Chirurgia" - o anche solo "Medicina" - si usa definire in ambito universitario il Corso di laurea magistrale a ciclo unico, della durata di sei anni, contraddistinto in Italia dalla sigla LM-41, e che porta ad ottenere la laurea e il titolo professionale di Medico chirurgo. Il Corso è detto "a ciclo unico" per distinguerlo da quelli composti da un percorso triennale seguito da un percorso biennale. Altri corsi a ciclo unico sono ad esempio Architettura, Giurisprudenza, Scienze della Formazione primaria, che però a differenza di Medicina hanno una durata di 5 anni.

5. Cosa consente di fare la laurea in Medicina?

Con la laurea in Medicina si può direttamente svolgere la professione di Medico chirurgo, essendo un titolo direttamente abilitante. Per esercitare le professioni mediche specialistiche (per esempio, Cardiologo, Oncologo, Neurochirurgo, Pediatra, etc) occorre frequentare, dopo la laurea, una Scuola di Specializzazione Medica.

La laurea in Medicina è un titolo universalmente prestigioso, purché sia rilasciata da università legalmente riconosciute. In Europa il Corso di Medicina è regolato anche da norme comunitarie che indicano, ad esempio, il monte ore minimo obbligatoriamente da prevedere nei 6 anni di studio.

MEDICINA E CHIRURGIA IN UKE - UNIVERSITÀ KORE DI ENNA

6. Che cosa è Medicina alla Kore?

Il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia attivo in UKE è il corso degli studi della classe LM-41 in Medicina e Chirurgia della durata di 6 anni, legalmente riconosciuto secondo l'ordinamento universitario italiano.

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'UKE è stata autorizzato con Decreto del Ministro italiano dell'Università e della Ricerca n. 308 del 14 luglio 2020, su conforme delibera dell'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) n. 107 del 30 giugno 2020.

7. L'UKE ha anche Scuole di Specializzazione medica?

Sì. La Kore è sede anche di diverse Scuole di Specializzazione medica post-laurea, alle quali si accede mediante concorso nazionale. Il numero e la varietà di Scuole di Specializzazione della Kore è in costante aumento ogni anno.

8. Dove si tiene il corso di laurea della Kore?

Il corso di laurea in Medicina si svolge interamente ad Enna nei complessi didattici e scientifici della stessa Università Kore. A seconda dell'anno frequentato e delle attività didattiche, le lezioni si svolgono presso il Rettorato, presso la Biblioteca centrale, presso la sede di Medicina e i laboratori di Biologia del campus di Santa Panasia e presso la sede di Medicina realizzata dall'Università all'interno dell'area dell'Ospedale Umberto I, che è anche l'Ospedale di riferimento universitario per Medicina della Kore.

9. Di quanti posti è dotato il corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'UKE?

Ogni anno possono iscriversi al Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università Kore di Enna fino a 400 studenti italiani o residenti in UE. Il Corso è dotato anche di ulteriori 16 posti prioritariamente destinati a cittadini extra-UE, per un totale di 416 posti.

10. In quale lingua si svolgono le lezioni?

Esclusivamente in lingua italiana.

11. Chi insegna Medicina alla Kore

Il solo Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Kore di Enna conta oltre 150 ricercatori e professori di ruolo, ai quali si aggiungono i docenti degli altri Dipartimenti dell'Università che insegnano a Medicina in base agli insegnamenti previsti, oltre alle figure specialistiche del mondo ospedaliero.

L'Università Kore di Enna ha un organico complessivo di 320 ricercatori e professori di ruolo ed è una delle università libere più grandi d'Italia.

12. Ci sono professori e ricercatori stranieri a Medicina della Kore?

Sì, ce ne sono diversi ma tutti appartenenti agli organici accademici del sistema universitario italiano. In ogni caso tutti insegnano in lingua italiana. Nel solo corso di laurea UKE in Architettura, che è un corso di laurea internazionale, insegnano anche diversi professori ordinari dell'Università Politecnica della Catalogna (Spagna).

13. Quale titolo finale viene rilasciato alla Kore?

A conclusione dei sei anni di studio di Medicina e Chirurgia, superati tutti gli esami e svolte le attività obbligatorie di tirocinio, dopo la positiva dissertazione della tesi di laurea viene rilasciata la Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia di diritto italiano, immediatamente abilitante alla professione del Medico Chirurgo.

14. Dove è valido il titolo rilasciato dall'Università Kore di Enna?

Oltre che in Italia, la Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Kore di Enna è valida in tutta Europa e nei Paesi che aderiscono all'Area Europea dell'Istruzione Superiore (in atto 49 Paesi). Inoltre, in forza dell'accREDITAMENTO dell'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca), la laurea italiana in Medicina e Chirurgia è valida anche negli Stati Uniti d'America e nei Paesi ad essi collegati in tutto il mondo.

15. Quando iniziano le lezioni del Corso di laurea in Medicina della Kore?

Le lezioni del 1° semestre sono terminate a dicembre 2025. La ripresa delle lezioni per il 2° semestre è prevista dall'inizio del mese di marzo 2026, dopo gli esami della sessione invernale.

16. Quanti esami ci sono da superare nel corso di Medicina e Chirurgia alla Kore?

Gli esami con votazione sono 36, con una media di 6 all'anno. Gli insegnamenti più impegnativi possono essere ripartiti in più di un esame oppure in prove di idoneità in itinere.

AMMISSIONE A MEDICINA DELLA KORE

17. Come si accede a Medicina della Kore?

Come tutte le altre università libere che hanno corsi di Medicina, la Kore non è stata assoggettata al sistema del semestre-filtro. La Kore, la Cattolica, il San Raffaele, il Campus Biomedico ed altri atenei privati curano direttamente le procedure di ammissione mediante un test selettivo affidato ad un'agenzia specializzata.

Ogni anno vengono indette diverse sessioni di prova, l'ultima delle quali è prevista per la Kore il 23 e 24 gennaio 2026 (ATTENZIONE: l'ultimo giorno utile per iscriversi alla prova per questo anno accademico è il 21 gennaio 2026).

18. Si può accedere a Medicina della Kore senza test?

Si può accedere, ma soltanto se si verificano insieme le seguenti tre condizioni:

- (a) dal 2° anno in poi,
- (b) se si proviene da un corso di Medicina di un altro ateneo, italiano o estero, al quale si è stati ammessi mediante prove di selezione,
- (c) se si liberano dei posti in una delle annualità successive alla prima.

19. Perché non si può entrare a Medicina dell'UKE per trasferimento al 1° anno?

Semplicemente perché tutti i posti attribuiti dal Ministero alla Kore per il 1° anno vengono assegnati dall'UKE esclusivamente per concorso ai partecipanti al test di ammissione che si collocano in posizione utile per uno dei 400+16 posti disponibili, fino all'ultima sessione di selezione.

20. Si può allora entrare a Medicina della Kore per passaggio da un altro corso di Medicina di un'altra università?

Non per il 1° anno. In teoria, se si liberano dei posti, si può entrare per passaggio alla Kore dal secondo anno di Corso, naturalmente avendone i requisiti di crediti e soltanto in presenza di posti disponibili.

21. Ci sono altri modi per entrare a Medicina della Kore al 1° anno di corso?

No. Nessun modo, se non la partecipazione al test con il superamento della prova.

STUDENTI DEL SEMESTRE-FILTRO

22. Ho frequentato il semestre-filtro in un ateneo statale e per diverse ragioni vorrei entrare a Medicina alla Kore. Come faccio a recuperare tutte le lezioni che si sono già svolte in UKE nel primo semestre?

Non esiste alcun problema di recupero. Quest'anno, infatti, il primo semestre di Medicina della Kore si è svolto con le stesse discipline del semestre-filtro delle università statali, per cui chi entra all Kore provenendo dal semestre-filtro non deve recuperare le frequenze perché - semplicemente - entra alla pari con chi si era iscritto alla Kore a ottobre.

23. Le materie superate nel semestre-filtro delle università statali sono riconosciute dalla Kore?

Sì, con il numero corrispondente di crediti, a condizione che il relativo esame sia stato superato con almeno il voto di 18. Sono inoltre riconosciute in ogni caso le frequenze di Biologia, Chimica e Fisica.

24. Cosa fare per avere riconosciute le materie superate nel semestre-filtro?

Occorre richiederne il riconoscimento all'atto dell'ammissione al corso di laurea in Medicina in UKE, presentando le certificazioni rilasciate dall'università presso la quale si è stati iscritti al semestre-filtro. Il riconoscimento è automatico: basta presentare soltanto la relativa certificazione

25. Cosa vuol dire che il riconoscimento è automatico?

Al contrario degli altri eventuali riconoscimenti richiesti (per esempio, per esami sostenuti in anni precedenti o in altri corsi di laurea), il riconoscimento delle frequenze e degli esami del semestre-filtro non è valutato dalla Commissione didattica, ma registrato direttamente dagli uffici.

26. Posso richiedere il passaggio all'UKE dopo essere stato iscritto al 1° anno di un altro ateneo in questo stesso anno accademico 2025-2026?

Il passaggio da un altro ateneo all'UKE è possibile esclusivamente verso le annualità successive alla prima, mentre per l'accesso al 1° anno di Medicina della Kore è sempre necessario sostenere la prova di ammissione indetta dalla stessa Kore, perché l'UKE assegna tutti i posti del 1° anno mediante un proprio concorso.

27. Dato che l'UKE riconosce le frequenze e le materie sostenute nel semestre-filtro, posso effettuare il passaggio al 1° anno senza test?

No: non si può effettuare il passaggio da un altro ateneo al 1° anno della Kore.

Per avere riconosciute le frequenze e le materie del semestre-filtro bisogna in ogni caso sostenere il test di ammissione alla Kore prima di potersi iscriversi a Medicina.

28. Se non è consentito il passaggio al 1° anno da un altro ateneo, si perdono gli esami sostenuti nell'altra università?

No, non si perdono. Se gli esami sono stati sostenuti nell'ambito del semestre-filtro, da iscritti al semestre-filtro, non si perdono né gli esami né le frequenze. Sia gli esami superati che le frequenze registrate vengono riconosciuti dalla Kore all'atto dell'immatricolazione in UKE (e dopo avere superato il test di ammissione).

29. Se ho svolto il semestre-filtro nell'anno accademico 2025-2026 in un ateneo statale italiano e ho superato tutti i tre esami, posso richiedere il passaggio al 1° anno di Medicina dell'UKE ed avere riconosciuti gli esami superati?

No. Con le condizioni indicate è possibile iscriversi ad un ateneo statale, secondo la relativa graduatoria nazionale.

Per accedere al 1° anno di Medicina della Kore occorre sostenere e superare il test di ammissione della Kore. Superando il test e collocandosi in posizione utile per l'immatricolazione alla Kore, l'UKE riconosce gli esami superati nel semestre-filtro.

CONTESTUALE FREQUENZA DI MEDICINA IN UKE E DI MEDICINA AL SEMESTRE-FILTRO

30. Posso avere riconosciute le materie che ho superato nel semestre-filtro mentre ero anche iscritto all'UKE in Medicina?

In Italia è vietato essere iscritti contemporaneamente a due Corsi di laurea a frequenza obbligatoria, come Medicina della Kore e il semestre-filtro nelle università statali. Pertanto, gli iscritti a Medicina in UKE che richiedessero il riconoscimento di esami superati nel semestre-filtro (il cui anno accademico in atto coincide) sarebbero soggetti al deferimento alle autorità accademiche competenti per l'espulsione dal nostro corso di Medicina.

31. Ma se sono riuscito effettivamente a frequentare sia a Enna il corso di laurea normale che nell'altra università il semestre-filtro perché non posso avere riconosciuti gli esami dell'altra università?

Sappiamo che il semestre-filtro è stato in molti casi frequentato online, ma rimane comunque per legge un semestre di frequenza obbligatoria di un corso di laurea. Di fatto, lo studente che è stato ammesso al primo semestre a Medicina in UKE, e nel frattempo si è iscritto anche al semestre-filtro, ha violato la legge che vieta la contemporanea iscrizione a due corsi a frequenza obbligatoria. L'UKE non può avere conoscenza dell'eventuale doppia iscrizione contestuale, ma se è lo stesso studente che lo dichiara è costretta a procedere disciplinarmente, non soltanto a non ammettere il riconoscimento degli esami che è comunque improponibile.

RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI IN ALTRE UNIVERSITÀ ITALIANE ED ESTERE

32. Sono riconosciuti esami sostenuti in altri corsi di laurea diversi da Medicina?

Sì, se si tratta di esami compatibili con i programmi previsti per i corsi di Medicina. Solitamente, alcune materie di base del primo anno potrebbero essere riconosciute se svolte in maniera sufficientemente approfondita, come ad esempio la Biologia sostenuta a Scienze Biologiche o la Chimica sostenuta in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

33. Sono riconosciuti esami di Medicina sostenuti in altre università italiane?

Sì, se si tratta di esami compatibili con il corso di laurea della Kore e sostenuti in un corso di laurea in Medicina. Il riconoscimento tiene conto della compatibilità con i crediti previsti nel piano di studi dell'UKE e della obsolescenza delle conoscenze acquisite (in altre parole, del tempo trascorso dagli apprendimenti conseguiti nell'altro ateneo).

Gli studi di Medicina compiuti in altri atenei sono riconosciuti sia quando si è ammessi alla Kore per passaggio o trasferimento al 2° anno o agli anni successivi, sia quando si è ammessi al 1° anno a seguito del test di ingresso svolto nella stessa Kore.

34. Sono riconosciuti esami di Medicina sostenuti all'estero?

Sì, alle stesse condizioni del riconoscimento degli esami sostenuti in Italia e, inoltre, previa verifica del riconoscimento legale dell'Università estera, che va provata allegando in ogni caso alla necessaria documentazione accademica anche la cosiddetta "Dichiarazione di valore" rilasciata dal Consolato italiano competente.

35. Relativamente al riconoscimento degli studi all'estero, che differenza c'è tra "Dichiarazione di valore" e "Traduzione giurata"?

Si tratta di due documenti del tutto diversi. La "Dichiarazione di valore" è una dichiarazione circostanziata con la quale il Consolato italiano all'estero attesta che l'università estera - dichiarata dallo studente che chiede il riconoscimento - è effettivamente esistente, è accreditata dallo Stato estero ed è abilitata a rilasciare titoli aventi valore legale per l'esercizio dell'attività di Medico chirurgo.

La "traduzione giurata" consiste invece nella traduzione in lingua italiana dei documenti rilasciati dall'università estera. La traduzione può essere effettuata e giurata da parte di un cittadino che conosce entrambe le lingue, oppure rilasciata anche dal Consolato insieme con la Dichiarazione di valore.

SI DICE DI NOI

36. È vero che le lezioni si svolgono in rumeno?

Absolutamente No.

La domanda probabilmente nasce dal fatto che alcuni confondono il corso di Medicina e Chirurgia della Kore con quello, tenuto ugualmente a Enna, dell'università Dunarea de Jos della Romania, dove in effetti le attività si svolgono in lingua rumena.

La Kore e la Dunarea, pur operando entrambe a Enna, sono due realtà completamente diverse e distinte, come lo sono per esempio a Roma la Sapienza e la Gregoriana.

Alla Kore le lezioni di tutti i 36 corsi di laurea attivi si svolgono esclusivamente in lingua italiana perché si tratta di corsi di laurea di diritto italiano progettati e accreditati per svolgersi in italiano.

37. Perché l'UKE si rifiuta di riconoscere gli esami di alcuni atenei esteri?

La Kore non si rifiuta, ma applica le direttive europee e italiane sulla base della normativa universitaria vigente. Se il Ministero italiano dell'Università e della Ricerca proibisce il riconoscimento degli studi svolti presso alcune università estere, l'UKE non può fare diversamente.

In tutti gli altri casi, la Kore esamina la documentazione presentata dagli studenti ammessi al Corso di Medicina UKE, sia che provengano da atenei italiani o che provengano da università estere, e approva o rigetta le richieste di riconoscimento nella massima trasparenza, in base a criteri che sono resi pubblici sul proprio sito web e soprattutto alla corrispondenza e veridicità dei documenti allegati a ciascuna richiesta..

CHIARIMENTI SULLE ESPRESSIONI UTILIZZATE

38. Cosa vuol dire "immatricolarsi"?

In Italia per convenzione vuol dire iscriversi al primo anno e per la prima volta ad una università.

39. Cosa vuol dire "isciversi all'università"?

La prima iscrizione corrisponde all'immatricolazione. Dopo l'immatricolazione, si hanno soltanto iscrizioni (agli anni successivi oppure al primo anno di un diverso corso di laurea).

40. Cosa sono i "crediti universitari"?

I crediti formativi universitari, in sigla CFU, rappresentano l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente per acquisire la sufficiente padronanza di un insegnamento (o di una materia, come si usa dire). Per convenzione in Europa 1 CFU ha il valore di 25 ore di impegno di studio, in parte occupate dallo studio personale, in parte svolto in aula o in laboratori o in esperienze di tirocinio con la guida dei docenti o dei tutor.

Per esempio, se un insegnamento è indicato con "6 CFU", si intende che per il suo apprendimento occorrono all'incirca 150 ore (6 x 25), di solito in maggioranza occupate da studio non assistito da docenti o tutor.

41. Cosa vuol dire "carriera dello studente"?

Diversamente da quella dei docenti che avanzano di anzianità e di ruolo, la "carriera universitaria degli studenti" (detta anche "carriera scolastica" anche se non ci si riferisce più alla scuola) indica il percorso che uno studente compie a partire dall'immatricolazione: quindi, frequenze obbligatorie certificate, esami sostenuti, voti ottenuti, tirocini effettuati, eventuali esperienze Erasmus, CFU acquisiti, anni di corso superati, fino alla laurea.

Una carriera può avere anche passaggi da un corso all'altro o trasferimenti da un ateneo ad un altro. In entrambi i casi con o senza CFU riconosciuti.

42. Cosa vuol dire "passaggio" da un ateneo all'altro? Si può perdere qualcosa?

"Passaggio" o "trasferimento" indicano un movimento, ma quello che conta è se tale movimento porta con sé anche la carriera universitaria già accumulata, oppure alla sua perdita totale o parziale.

Di norma qualcosa si finisce sempre col perdere (materie, frequenze o CFU), ma in alcuni casi la carriera può essere portata con sé senza perdere nulla.

È più facile perdere qualcosa se si passa da un tipo di Corso ad un altro tipo di Corso, specialmente di dipartimenti molto diversi tra loro. Ma se si passa da un determinato Corso ad uno simile, anche in un altro ateneo, la carriera potrebbe in teoria rimanere intatta.

43. Che cosa sono i Dipartimenti? E le Facoltà?

Dipartimento o Facoltà sono termini che sostanzialmente si equivalgono. Indicano, in un ateneo, un insieme di Corsi e di centri di ricerca relativi allo stesso ambito. Per esempio un dipartimento di Economia raggruppa di solito tutti i Corsi di laurea e i centri di ricerca che hanno a che fare con l'Economia. Fino al 2010 quasi tutti i dipartimenti si chiamavano "facoltà". Alcuni atenei hanno mantenuto la vecchia denominazione. Vi sono poi delle differenze più sottili, ma che qui interessano poco.

A seconda delle decisioni dei singoli atenei, le Facoltà di Medicina si chiamano oggi più spesso Dipartimenti di Medicina oppure Scuole di Medicina. Le tre denominazioni indicano sostanzialmente la stessa cosa e indicano i raggruppamenti dei Corsi di laurea in Medicina, dei Corsi di laurea per le Professioni sanitarie (come Infermieristica, Fisioterapia, Ostetricia, etc) e delle Scuole di Specializzazione medica.